

PROGRAMMA

Hans GAL
"Sonatina per due mandolini", opera 59
"Tranquillo e dolce", "Menuet", "Rondo" - Caterina LICHTENBERG e Florentino CALVO

Joaquim Pedro GALVAO
"8 Caprices" - Nr. I, II, III, IV & VI - Caterina LICHTENBERG

Félix IBARRONDO
"Keirakan per mandolino" - Florentino CALVO

Claire-Mélanie SINNHUBER
"Bagatelle per quartetto di mandolini" - studentesse e studenti del Conservatorio -
Direzione Florentino CALVO

*

Repertorio per orchestra a plectro del Conservatorio - Direzione Florentino Calvo

Jean FRANÇAIX
"Trois Pièces" (1950), "Prélude- Andantino- Allegretto Giocoso"

Claudio MANDONICO
"Preludio e Fuga" (1980)

Romain PERDA
"Automates" (2020)

Tomás BORDALEJO
"Le Temps d'une mesure" (2020)

Vincent TROLLET
"Notturmo" (2023) Prima esecuzione mondiale

Orchestra a Plectro del Conservatorio A. Scarlatti

MANDOLINI: Roberta Di Stanio, Flavia Grimaudo, Riccardo Lo Coco, Nino Nobile,
Jona Giuseppe Patitò, Costanza Quartararo, Salvatore Maria Sclafani

MANDOLA: Giulia Vario

MANDOLA E MANDOLONCELLO: Simone Cacciatore

CHITARRE: Antonio Agosta, Mariantonietta Campo, Bruno Crescente, Alessandra Finazzo

CONTRABBASSO: Luigi Ammirata

MANDOLINO VARIABILE

Repertorio per orchestra a plectro
Residenza musicale italo-franco-tedesca

Masterclass e concerto in occasione di una nuova composizione di Vincent Trollet, eseguita da Florentino Calvo, Caterina Lichtenberg e le allieve e gli allievi del Conservatorio A. Scarlatti di Palermo, sotto la coordinazione di Emanuele Buzi.

Concerto mercoledì 3 maggio - ore 20:30
Conservatorio A. Scarlatti
Via Squarcialupo 45, Palermo
Sala Ferrara

Ingresso gratuito
fino ad esaurimento posti



**KULTUR
ENSEMBLE**



**CONSERVATORIO
DI MUSICA
ALESSANDRO
SCARLATTI
PALERMO**



MANDOLINO VARIABILE

Il repertorio del mandolino, uno strumento che fa parte dell'immaginario italiano e dell'area mediterranea, presenta una vasta gamma di musiche. Esistono pagine famose di musica barocca scritte per mandolino, come i concerti di Antonio Vivaldi, o sonate di compositori del periodo classico, come Johann Nepomuk Hummel e Ludwig van Beethoven. Nel XIX secolo, il mandolino passa a un altro registro, quello della musica popolare, accompagnando tarantelle e serenate. Dopo un periodo di assenza dal repertorio di musica da camera, riappare nelle formazioni strumentali all'inizio del XX secolo, con i compositori viennesi come Arnold Schönberg o Hans Gal, che lo utilizzano nelle loro opere in dialogo con strumenti orchestrali. La riscoperta del mandolino continua ancora oggi, poiché le sue potenzialità sonore vengono studiate e approfondite, fino alla trasformazione elettroacustica.

Nell'ambito della sua programmazione per il 2023, anno che il mondo della musica in Germania dedica al mandolino, Kultur Ensemble Palermo dà vita ad una residenza che esplora la possibilità di andare oltre l'eredità di questo strumento, aprendo nuove prospettive sulla composizione musicale contemporanea.

Il progetto di residenza nasce in occasione di 'Notturmo', la nuova composizione per orchestra a plectro che il compositore francese Vincent Trollet ha scritto appositamente per Palermo. In stretta collaborazione con il mandolinista francese Florentino Calvo, Vincent Trollet si interessa da anni alla valorizzazione del repertorio contemporaneo del mandolino.

Dopo una prima residenza a Palermo svoltasi a febbraio sotto il coordinamento di Emanuele Buzi, il progetto prevede la partecipazione della mandolinista tedesca Caterina Lichtenberg, una delle più importanti mandoliniste classiche al mondo.

Il progetto prevede una serie di eventi, tra cui il concerto italo-franco-tedesco del 3 maggio e una masterclass di Caterina Lichtenberg per le allieve e gli allievi del Conservatorio di Musica A. Scarlatti di Palermo il 4 maggio.

Caterina Lichtenberg

È una delle più importanti mandoliniste classiche al mondo. Cresciuta in Germania, si è diplomata al Conservatorio di Musica di Colonia, dove attualmente ricopre il ruolo di professoressa di mandolino classico e liuto soprano. Ha registrato, insegnato e realizzato tournée in tutta Europa, in Giappone, a Taiwan, in Sud America, in Canada e negli Stati Uniti. Ad oggi ha pubblicato 13 album.

Emanuele Buzi

Nipote del virtuoso Giuseppe Anedda, si è diplomato presso il Conservatorio de L'Aquila. Collabora con i più importanti enti lirici italiani (La Scala di Milano, il Teatro La Fenice di Venezia, il Teatro Massimo di Palermo). Dal 2008 è titolare della cattedra di mandolino presso il Conservatorio di Musica A. Scarlatti di Palermo.

Florentino Calvo

Ha studiato al Conservatorio di Argenteuil, principale centro di insegnamento del mandolino in Francia. Si è perfezionato con i maestri Mario Monti e Ugo Orlandi. Come concertista, si esibisce regolarmente come solista in formazioni di musica da camera e con orchestre (Trio Polycordes, Orchestre National du Théâtre de Paris, Orchestre Philharmonique de Radio France). Contribuisce allo sviluppo e all'influenza del suo strumento formando numerosi concertisti di spicco in Francia e all'estero.

Vincent Trollet

Inizia a studiare pianoforte e successivamente composizione, che approfondisce al Conservatorio di Parigi. Nel 2010 viene ammesso al corso di Informatica Musicale presso l'IRCAM di Parigi. Questa formazione dà vita ad una nuova direzione nel suo lavoro, che lo porta ad avvicinarsi alla sperimentazione. Dai numerosi incontri con compositori della sua generazione, nasce Ensemble Regards, ensemble dedicato alla musica contemporanea.



GOETHE
INSTITUT



KULTUR
ENSEMBLE



INSTITUT
FRANÇAIS
PALERMO



CONSERVATORIO
DI MUSICA
ALESSANDRO
SCARLATTI
PALERMO



REGARDS

